



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



Gestori della crisi da sovraindebitamento

Un Caso

Luciano Tarantino

31 gennaio 2023



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



SOVRAINDEBITATO

PERSONA FISICA:

- Richiesta di accesso alla procedura di liquidazione del patrimonio personale ex art. 14-ter e ss. L.3/2012;
- Manifesto sovraindebitamento e relativa impossibilità onorare i debiti;
- Documentazione ritenuta attendibile come da relazione particolareggiata a cura del gestore della crisi ex art. 14-ter, c. III, lett. e, non risultano atti in frode, carichi pendenti, non è stato fatto ricorso al sovraindebitamento nei 5 anni precedenti, non ha subito uno dei provvedimenti di cui art. 14 e 14-bis, L.3/2012.





ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



ASSET DISPONIBILI al momento dell'istanza



- Quota del 10% di S.r.l. Valore Nominale Euro 1.000;
- Beni mobili usati;
- Stipendio quale lavoratore dipendente di circa 1,500 euro mensili per tredici mensilità annue e disponibilità dell'eccedenza rispetto a euro 850 indispensabili per il proprio mantenimento.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



PASSIVO DEL RICORRENTE

Debiti erariali di cui:	Euro 1.252.000,00
- Privilegiati a diverso titolo	Euro 850.000,00
- Chirografari	Euro 402.000,00
Debiti verso professionisti	Euro 22.000,00
TOTALE	Euro 1.274.000,00





ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



STEP PROCEDURALI 1/6

1. PROCEDIMENTO DI COMPOSIZIONE DELLA
CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Redatto a cura del **Sovraindebitato** ed inviato
all'OCC presso l'ODCEC di MILANO che nomina il
GESTORE



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



STEP PROCEDURALI 2/6

2. **ISTANZA di AMMISSIONE** al TRIBUNALE SEZ. FALLIMENTARE

Redatta a cura dell' **AVVOCATO**
DIFENSORE del soggetto sovraindebitato





ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



STEP PROCEDURALI 3/6

3. DESIGNAZIONE del **GIUDICE DELEGATO** che:

- Dichiarare aperta la procedura di liquidazione ex art. 14 quinquies 3/2012
- Nomina il liquidatore giudiziale normalmente nella persona del gestore della crisi
- Dispone il blocco, sotto pena di nullità, l'inizio o il proseguimento di azioni cautelari o esecutive sul patrimonio oggetto di liquidazione
- Fissa la somma annua quale disponibilità della procedura





ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



STEP PROCEDURALI 4/6

4. IL Liquidatore:

- Redige l'inventario, l'elenco dei creditori ex art.14 L.3/2012
- Predispone il programma di liquidazione e il progetto di stato passivo ex art.14 octies L.3/2012
- Redige i riparti parziali con cadenza semestrale





ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



STEP PROCEDURALI 5/6

4. Esperti terzi indipendenti:

- Stima la quota sociale detenuta dal sovraindebitato ai fini della vendita sul mercato
- Valuta se sussistono i presupposti per l'esercizio dell'azione revocatoria degli atti di cessione delle quote intervenute nei periodi precedenti





ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



STEP PROCEDURALI 6/6

4. IL Giudice Delegato:

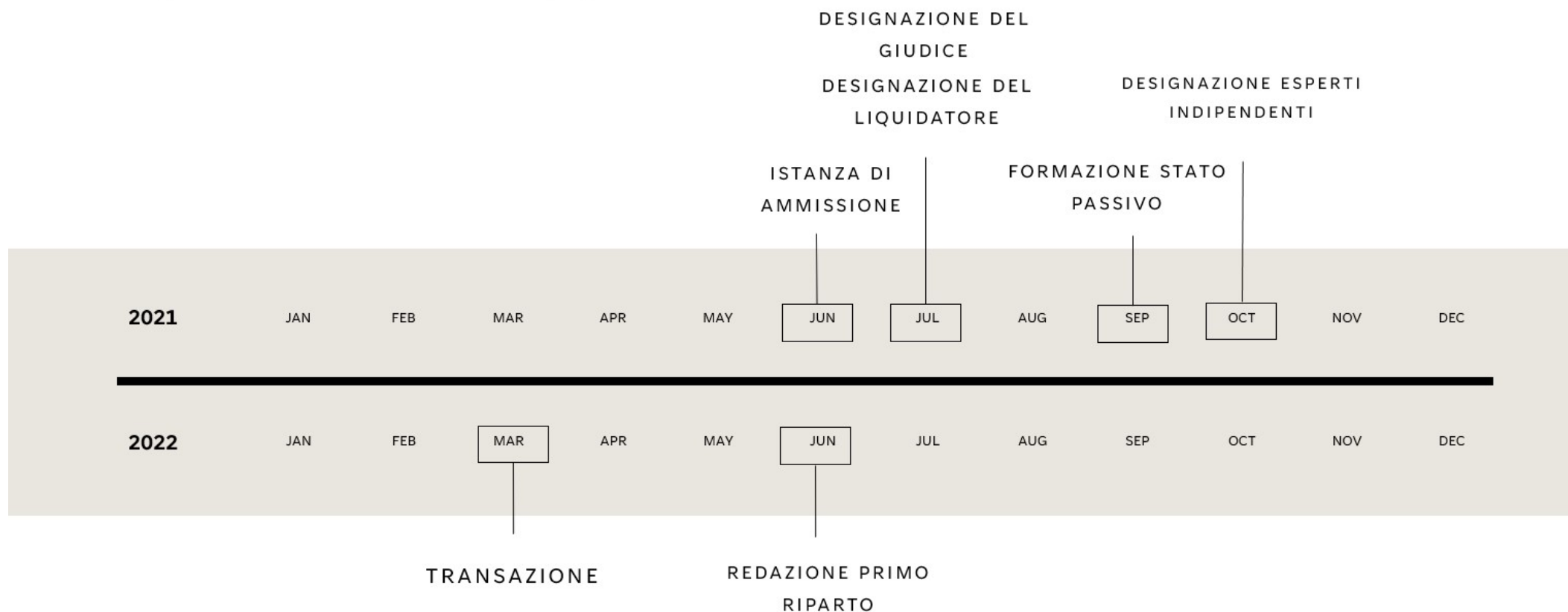
- Dispone la pubblicità a cura del liquidatore e a spese del ricorrente nel sito del tribunale di Milano
- Da atto che la procedura rimarrà aperta sino all'esecuzione del programma di liquidazione e in ogni caso almeno per i 4 anni successivi al deposito della domanda



FOCUS DELL' ATTIVITA' SVOLTA DAL LIQUIDATORE

- Apertura del conto corrente della procedura;
- Comunicazione ai creditori dell'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio;
- Predisposizione del programma di liquidazione e formazione dello stato passivo ex art 14-octies, L. 3/20121;
- In conformità alle direttive indicate in motivazione dal G.D., e a seguito di specifica autorizzazione del G.D. stesso, attribuzione incarico a perito terzo e indipendente per la valutazione della quota sociale detenuta dal sovraindebitato e ad un avvocato, sempre indipendente, per il rilascio di un parere sulla possibilità di esercizio di azione revocatoria.
- Dopo espressa autorizzazione da parte del G.D. , il liquidatore ha sottoscritto una transazione onerosa con i beneficiari del precedente atto di cessione quote, rinunciando all'azione revocatoria .
- Dopo espresso autorizzazione da parte del G.D. , il sovraindebitato ha ceduto la quota di sua proprietà facente parte degli asset della procedura.

DURATA DELLA PROCEDURA



ASSET DISPONIBILI (PER IL PRIMO RIPARTO)



Disponibilità liquida

Versamento quote mensili su buste paghe (9 Mesi)	Euro 6.000,00
Transazione per azione revocatoria	Euro 30.000,00
Vendita quote società	Euro 20.000,00
Totale parziale	Euro 56.000,00
Spese professionisti incaricati e OCC	- Euro 7.000,00
Somme disponibili	Euro 49.000,00
Accantonamento 10%	- Euro 4.900,00
Somme disponibili per riparto	Euro 44.100,00

PRIMO RIPARTO



Somme disponibili	Euro 44.100,00
Prededuzioni (compensi professionali)	- Euro 12.000,00
Debiti professionali ammessi al privilegio	- Euro 10.000,00
Debiti erariali privilegiati	- Euro 22.100,00

Debiti residui	Euro 1.299,90
Debiti erariali di cui:	Euro 1.299,90
- privilegiati	Euro 827,90
- chirografari	Euro 402,00
Debiti verso professionisti	Euro 0,00

Grazie

Luciano Tarantino